

## COMUNICATO STAMPA

Ancona, 3 marzo 2021

### CONDIZIONI METEO E POLVERI DAL SAHARA LA CAUSA DEI PICCHI DI PM10

#### Il fenomeno, rientrato già nei giorni scorsi, ha interessato tutto il Paese

Nei giorni scorsi, in particolare dal 24 al 27 febbraio, la regione Marche è stata interessata, così come gran parte dell'Italia, da un importante innalzamento dei valori di PM10 rilevati dalle centraline ARPAM.

È possibile affermare che il fenomeno abbia avuto origine da una massiccia nuvola di polveri sahariane allontanatesi dal continente africano che, unitamente a condizioni meteo caratterizzate da velocità del vento quasi nulla, alto tenore di umidità e nebbia, ha determinato il verificarsi di picchi di concentrazione del PM10 in tutta la regione, con il maggiore di 223  $\mu\text{g}/\text{m}^3$  registrato dalla centralina di Ancona Stazione come media oraria alle ore 20:00 del 27 febbraio. La medesima centralina ha segnato anche il valore giornaliero più alto registrato nel periodo, pari a 115  $\mu\text{g}/\text{m}^3$ , seguito da quelli di San Benedetto e Ancona Cittadella (96  $\mu\text{g}/\text{m}^3$ ), Fano e Ascoli Piceno (93  $\mu\text{g}/\text{m}^3$ ) e Falconara Alta (92  $\mu\text{g}/\text{m}^3$ ).

Unica eccezione è rappresentata dai valori rilevati dalla centralina di Falconara Scuola, che ha registrato anche nei giorni più critici valori di PM10 pienamente nella norma.

Situazione analoga è stata riscontrata in tutto il Paese, a cominciare dalle regioni più a nord-ovest, già a partire dall'inizio della scorsa settimana, e nelle Marche si era già verificata anche nello scorso mese di novembre 2020 ([vedi l'articolo](#)).

Perdurati dal 24 al 27 febbraio, gli effetti della massiccia presenza di polveri si sono risolti già nei giorni immediatamente successivi, quando i valori registrati dalla centraline sono tornati nella maggior parte nella norma.

Segnaliamo infine che, come previsto dal D. Lgs. n. 155/2010, gli sforamenti del limite della media giornaliera di 50  $\mu\text{g}/\text{m}^3$  registrati in questa occasione dalle stazioni di monitoraggio della RRQA, non saranno conteggiati ai fini della soglia dei 35 superamenti annui consentiti, perché causati da fenomeni naturali.

**Per informazioni:**

ARPAM Direzione Tecnico Scientifica  
e mail [dg.arpam@ambiente.marche.it](mailto:dg.arpam@ambiente.marche.it)  
tel. 071 2132720

### Valori PM<sub>10</sub> registrati dal 24 al 27/02/2021

